

# TARDO BRONZO IIIA2-B

## d

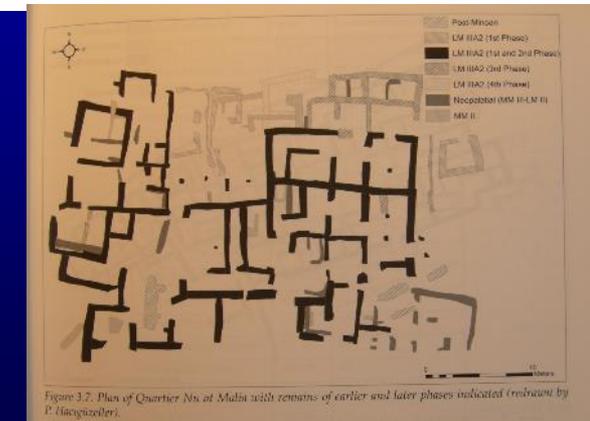
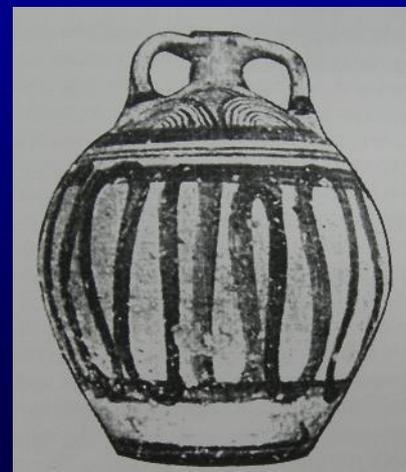
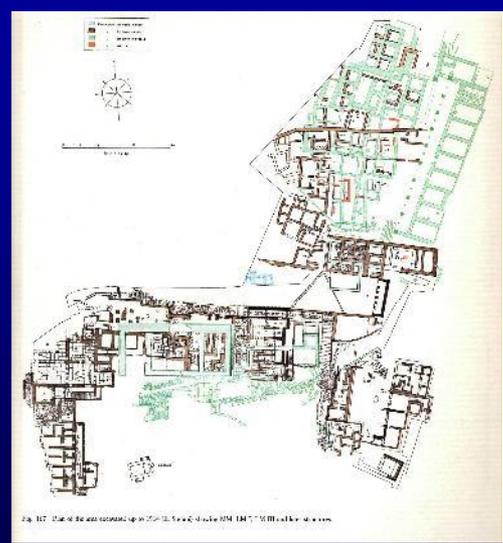


Figure 3.7. Plan of Quartier N°s at Malia with remains of earlier and later phases indicated (reproduced by P. Haninger).

# **Creta in età micenea (linee generali)**

- **Miceneizzazione**
- **Periodo miceneo e un solo palazzo (cd. "*Monopalatial*" o "*Third Palace*" period). Elementi di miceneizzazione che producono poi un linguaggio locale ibrido.**
- **Zona di approvvigionamento interno, produce lana, tessuti, olio e vino per l'esportazione.**
- **Probabilmente olio nelle anfore cretesi diffuse sul continente.**
- **Testi di Cnosso: complesso sistema di controllo e organizzazione dell'industria tessile.**
- **Dal TMIIIA2 - Ripresa agricola e demografica, occupazione del territorio, proliferare di tombe a camera.**
- **Sempre interfaccia: TMIIIA - Kommòs ha il periodo di maggiore attività e con più importazioni.**
- **Componente cretese nei traffici con Italia e Levante: anfore a staffa TMIIIA2 molto diffuse e poi abbastanza ceramica TMIIIB. .**



- **Demografia:**
- **Il periodo TBII-IIIIB rappresenta nel complesso un periodo di regressione, con una notevole diminuzione del numero dei siti.**
- **In quest'ambito, ove isolato, il TMII-III A1 è il periodo di minore densità abitativa, seguito da una ripresa moderata durante il TMIII A2-B inizio.**
- **I livelli di densità o concentrazione abitativa di età proto- e neo-palaziale non sono mai più raggiunti**
- **Nel corso del TMIII B avanzato, altra e più profonda crisi insediativa, fino alla destrutturazione**
- **Dal TBIII A (XIV secolo) nuovo peggioramento**

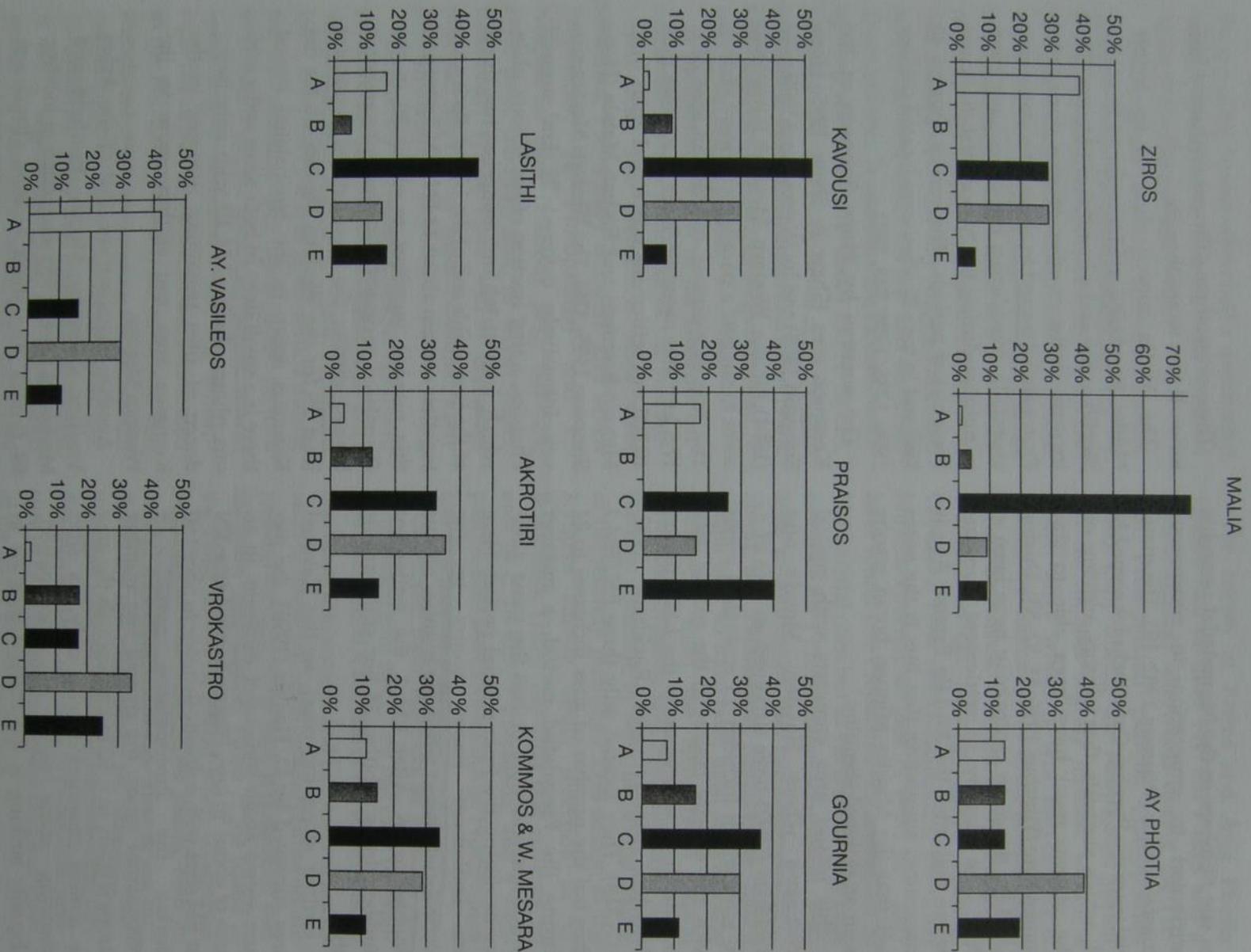
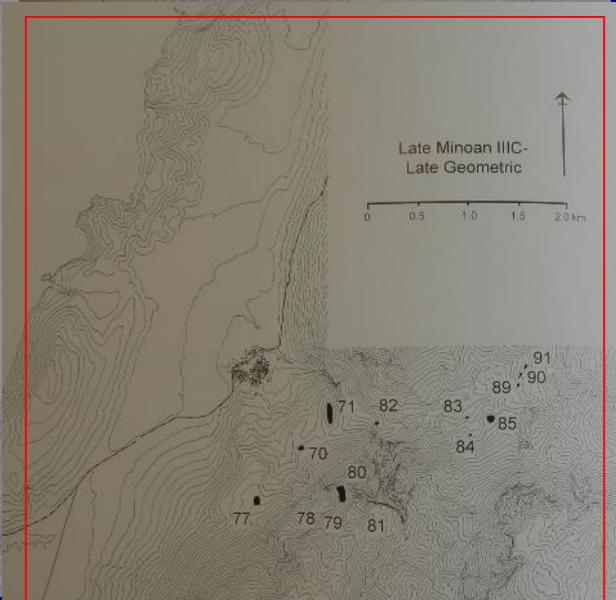
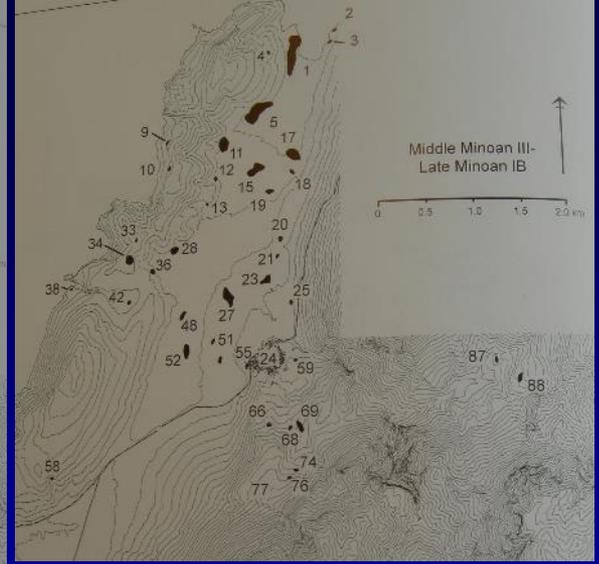
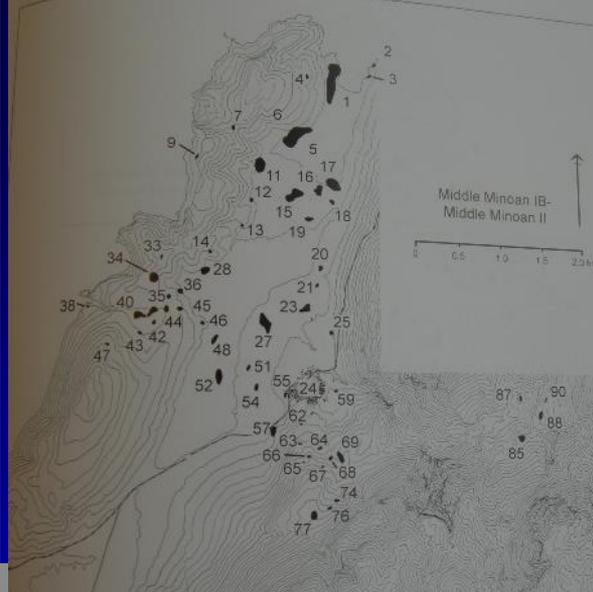
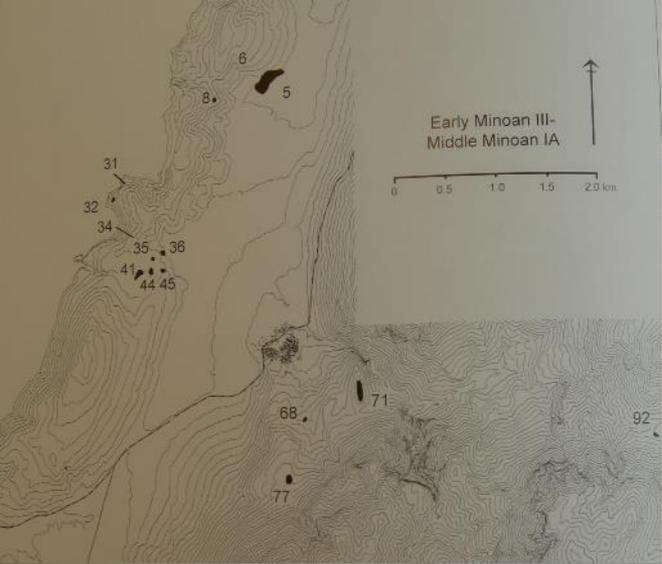


Figure 4.2 Crete: Settlement patterns from survey data. Column A = Neo/EMI, B = Prepalatial, C = Protopalatial, D = Neopalatial, E = Postpalatial.

**Driessen 2001: demografia storica età del bronzo a Creta. Il periodo post-palaziale segna in quasi tutti i comparti una cospicua regressione (colonna E).**



- Kavousi (Haggis 2005)

TMIIA-B

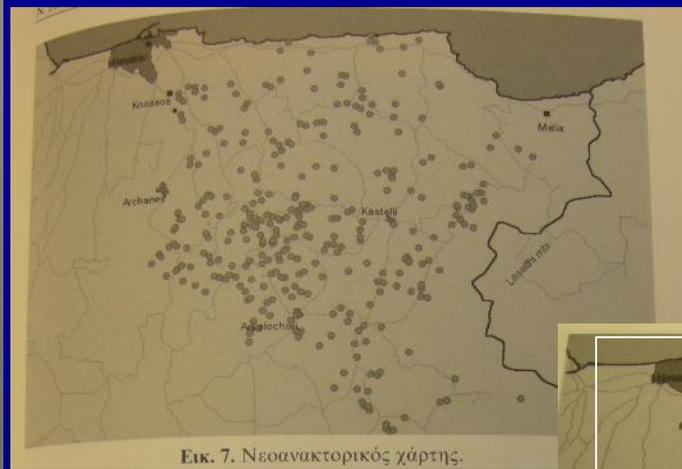
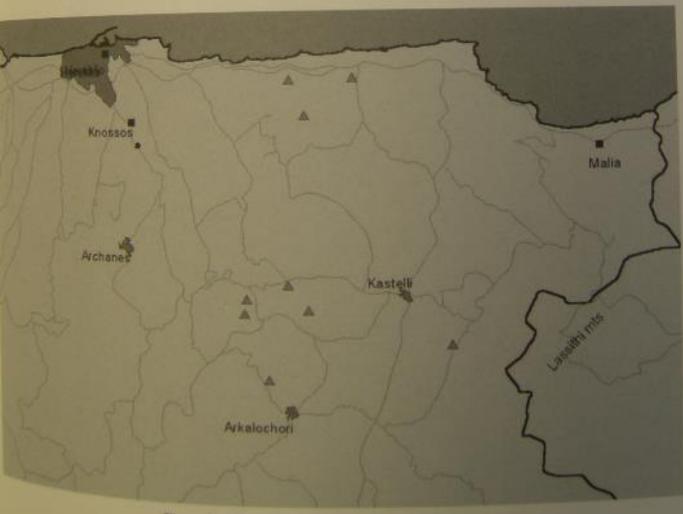
TMIIC



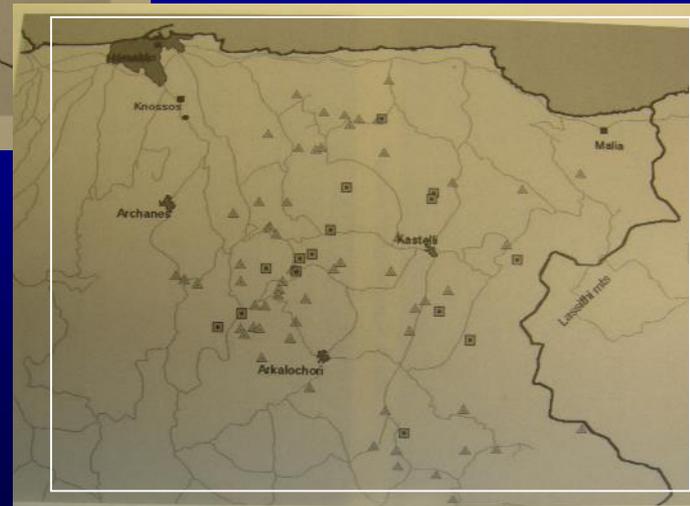
Εικ. 3. Νεολιθικός χάρτης.



Εικ. 5. Παλαιοανακτορικός χάρτης.



Εικ. 7. Νεοανακτορικός χάρτης.



Εικ. 9. Μεταανακτορικός χάρτης.

- Pediada (Panayiotakis 2003 e 2006),

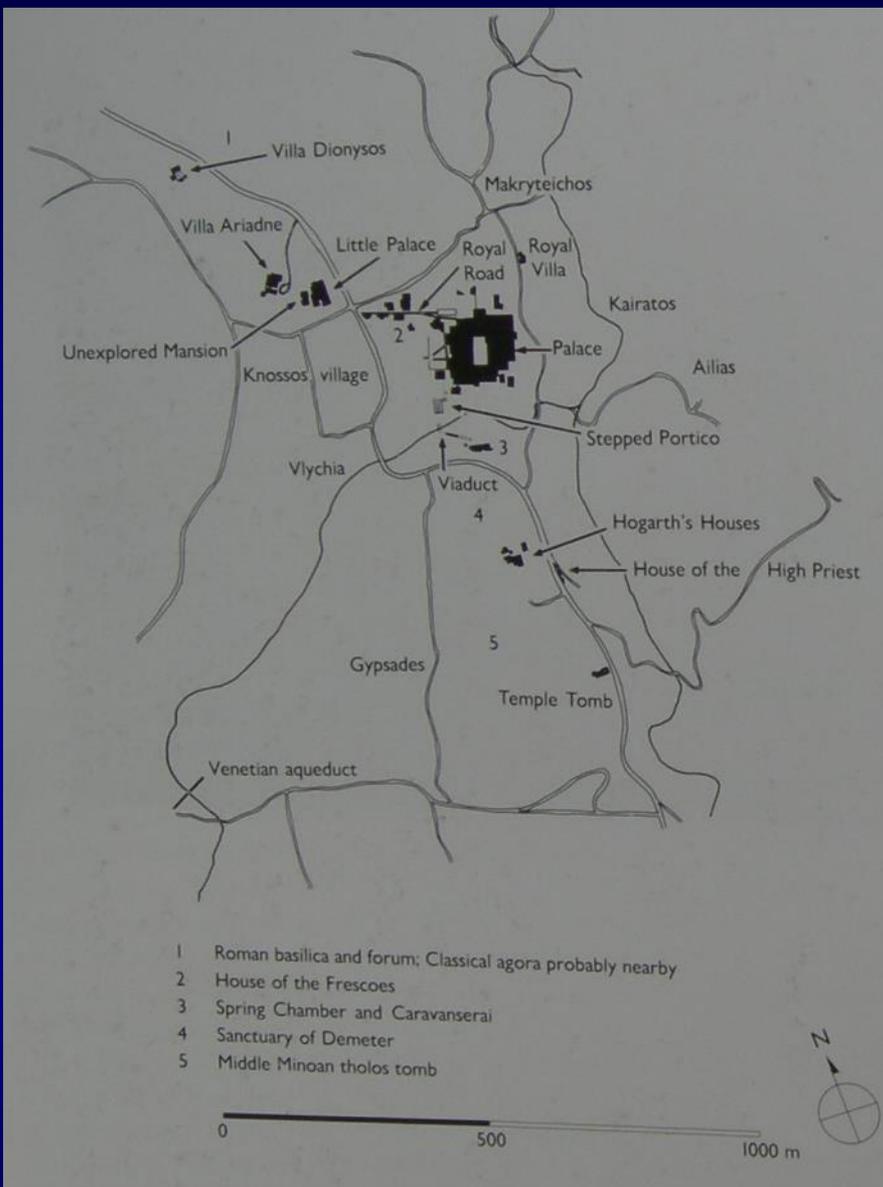


Messarà occidentale (Watrous et alii, *The plain of Phaistos. Cycles of social complexity in the Mesara region of Crete*, Los Angeles 2004)

Ripresa insediativa in TMIIA2 – B iniziale, crisi tra TMIIIB2 finale e IIIC

## **TMIIIA2 – B iniziale:**

- **Periodo di prosperità in tutta l'isola. Vitalità dei vari comparti regionali, con ripresa dei vecchi insediamenti, creazione di nuovi e nuove realizzazioni architettoniche. "Rioccupazione" dei centri maggiori dell'isola (Màlia, Cnosso, Chanià, Haghìa Triàda, Kommòs, Archànes) e fondazione di nuovi (Kephàla Chòndrou, al bordo SW del Lassithi, e Plati, nel Lassithi).**
- **Sviluppo demografico nella Pediada (intorno a Galtàs) e nella zona dell'Istmo (Gournià – Viannos)**
- **Fioritura della zona di Rèthymnon, con importante e pianificata necropoli di tombe a camera ad Armèni (Armènoi)**
- **Particolarmente importante lo sviluppo dell'estremo W, che conosce ora il periodo di massima intensità demografica (vedi ricognizioni zona di Chanià e di Sphakià). Chanià è un centro di primaria importanza, con sviluppo urbano, necropoli, documenti d'archivio; le anfore a staffa iscritte chaniote sono diffuse in tutta Creta e sul continente; la ceramica decorata di Chanià ha anch'essa ampia circolazione in Egeo. Intorno diversi piccoli insediamenti satelliti.**
- **Costumi funerari: tombe emergenti da varie parti del territorio, emergere élites nei centri di "terzo grado": vedi la tomba 6 di Milatos e quella di Phylaki. Stesse implicazioni nel diffondersi corbel-vaulted tombs.**
- **Nel IIIB, flessione nel n di tombe e nella ricchezza dei corredi in tutta Creta, tranne che a Creta W, dove particolarmente display nella creta W (cfr Maleme, Stylos). Questo display a W è connesso probabilmente con l'emergere di Chania e in genere delle élites**



**Cnosso: il palazzo al centro di grande città, e aree di necropoli tutt'intorno.**

**Vedi questioni sulla cronologia della grande distruzione (ppt su TBII-III A1)**

**Nel TMIIIA2-B Cnosso è in flessione: molte parti dell'abitato sono insediate, con varei fasi costruttive, ma poi abbandonate nel corso del TMIIIB (vedi Royal Villa, South-Est House, Little Palace, Unexplored Mansion, Stratigrafic Museum.**

**Nella seconda metà del TMIIIB, l'insediamento si restringe molto**

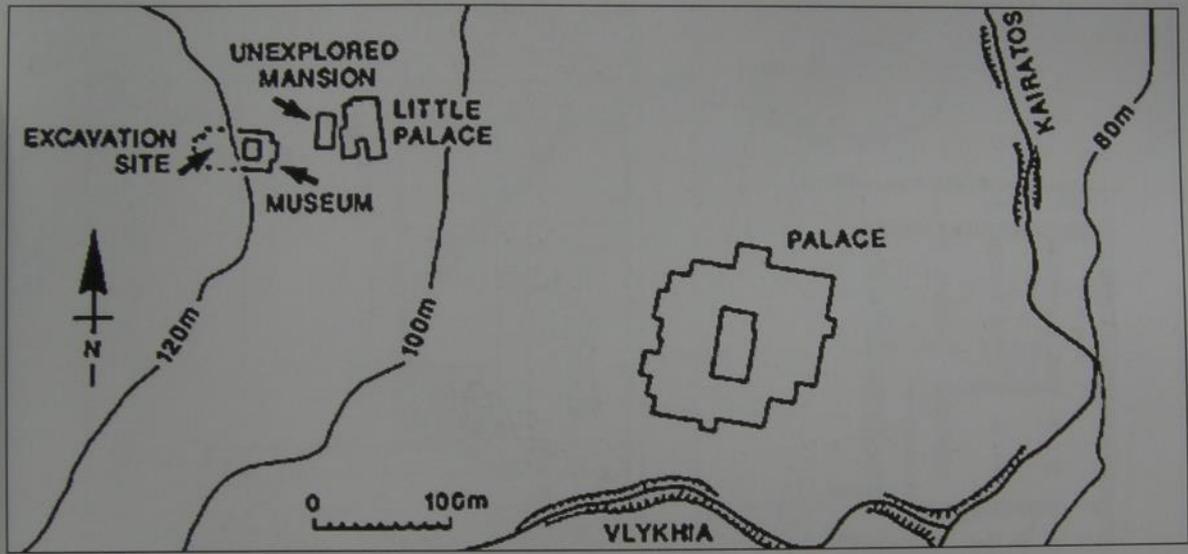


Fig. 1 - Plan of Knossos showing LM IIIA2 occupation deposits (after WARREN 1997, 157, fig. 1)

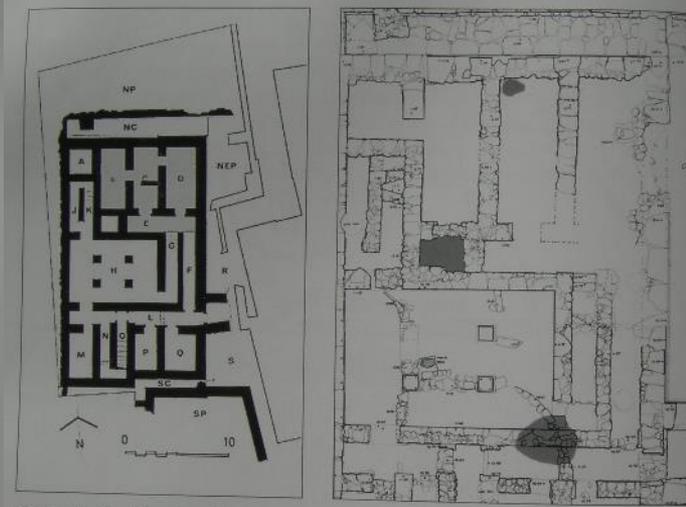


Fig. 2 - On the left, plan of the Unexplored Mansion showing LM IIIA2 occupation (after POPHAM 1984, pl. 1 b). On the right, plan of the Unexplored Mansion showing LM IIIA2 deposits (after POPHAM 1984, pl. 3)

Cnosso: depositi TMIIIA2, con particolare dell'Unexplored Mansion (Hatzaki 2005)



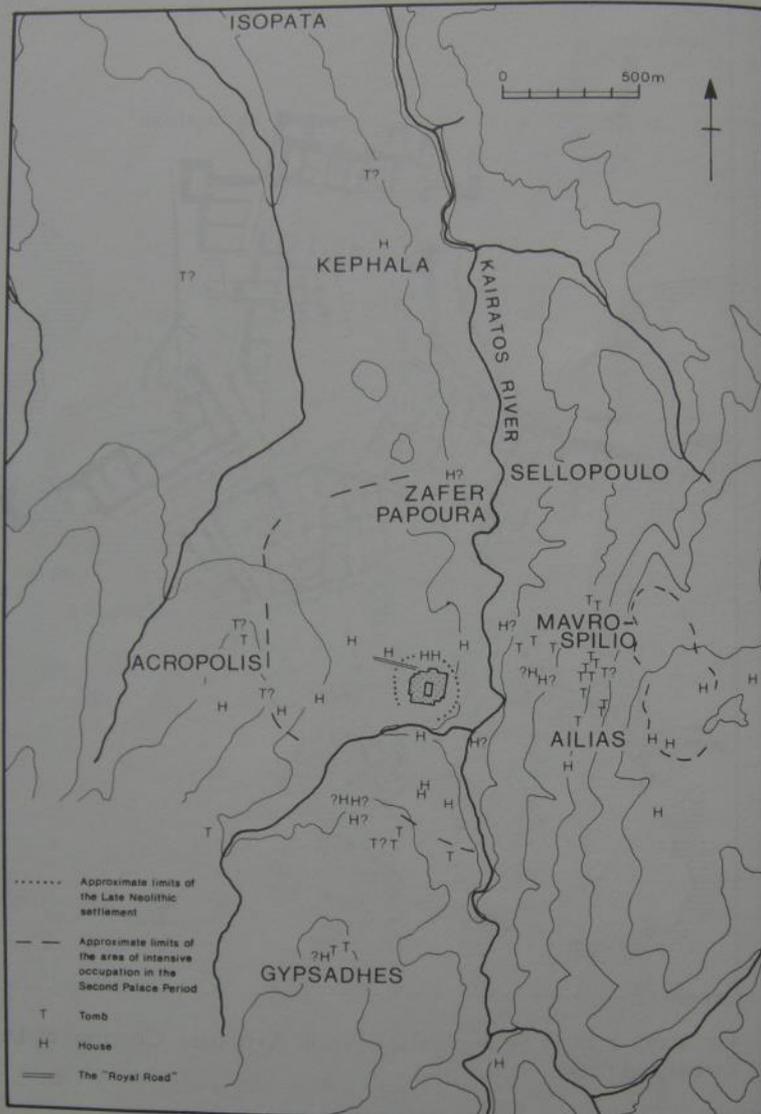


Fig. 4.18 The distribution of First and Second Palace Period remains over the site of Knossos.

•Necropoli: le aree delle necropoli di Cnosso sono: Gypsàdes-Akròpolis a S, Mavrospèlio a E, Tekkè/Zafèr Papoùra/Sellòpoulo a N, Ayios Ioànnis/Isòpata ancora più a N. Le tombe di Poros-Katsambàs (TM II-III A) non hanno quasi armi.

Nel TM III A 2-B, in parallelo col ridursi dell'area insediata, si riduce anche il numero e la differenziazione delle tombe attestate presso Cnosso.

Grande maggioranza di tombe a camera

Molti meno gli "armati" attestati

•(Preston 2004)

Cnosso, pianta delle necropoli

Dickinson 1994

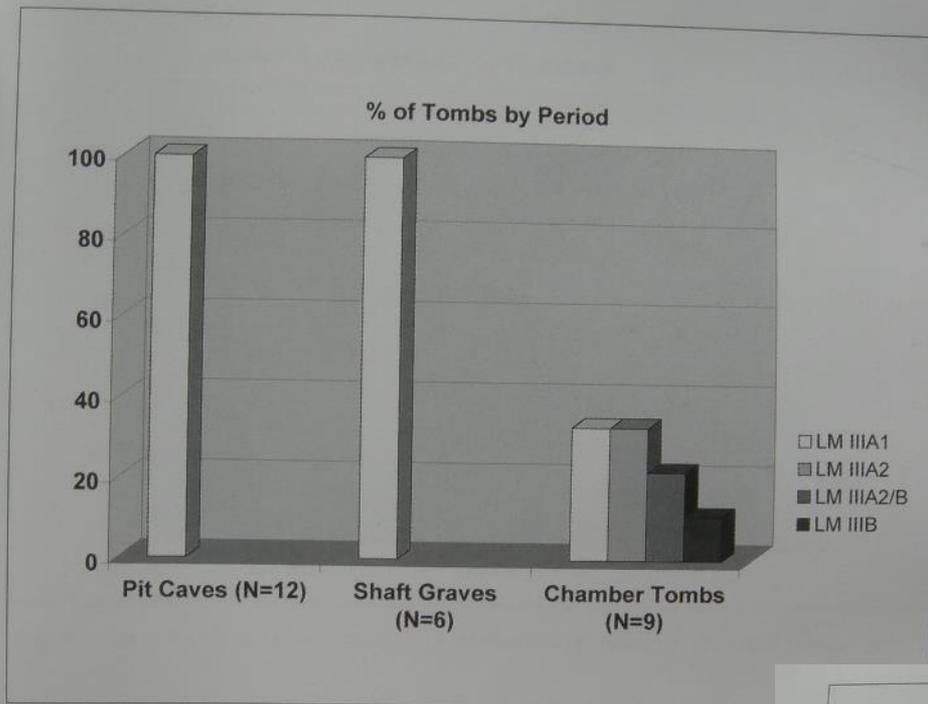


Fig. 19 - Zafer Papouira. Tombs that can be dated according to ceramic cont

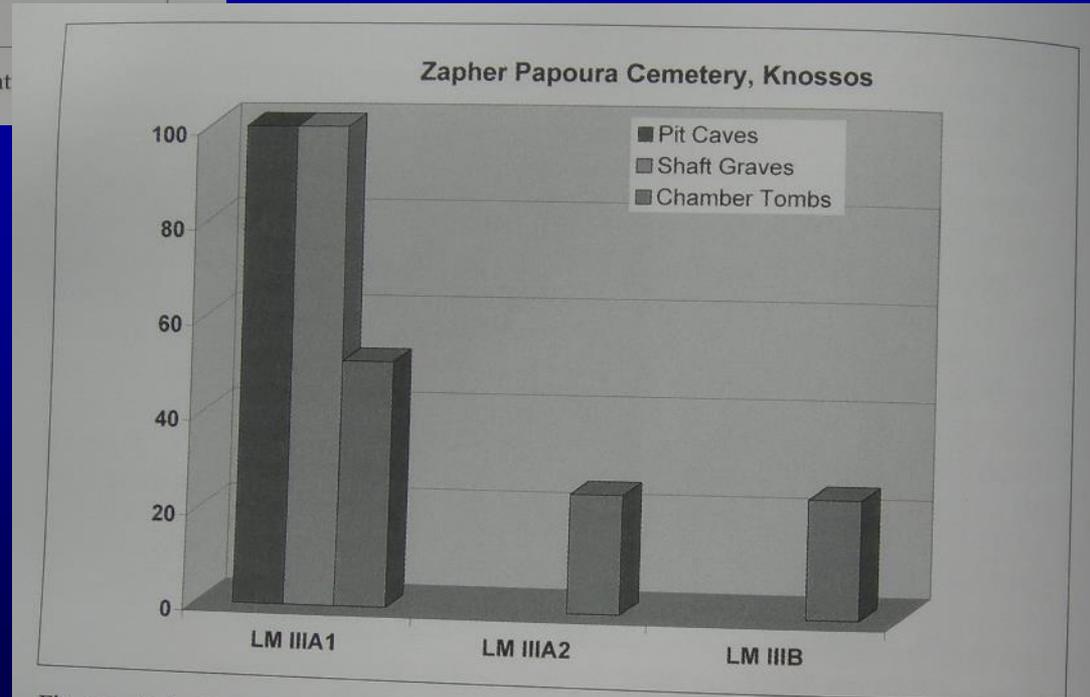
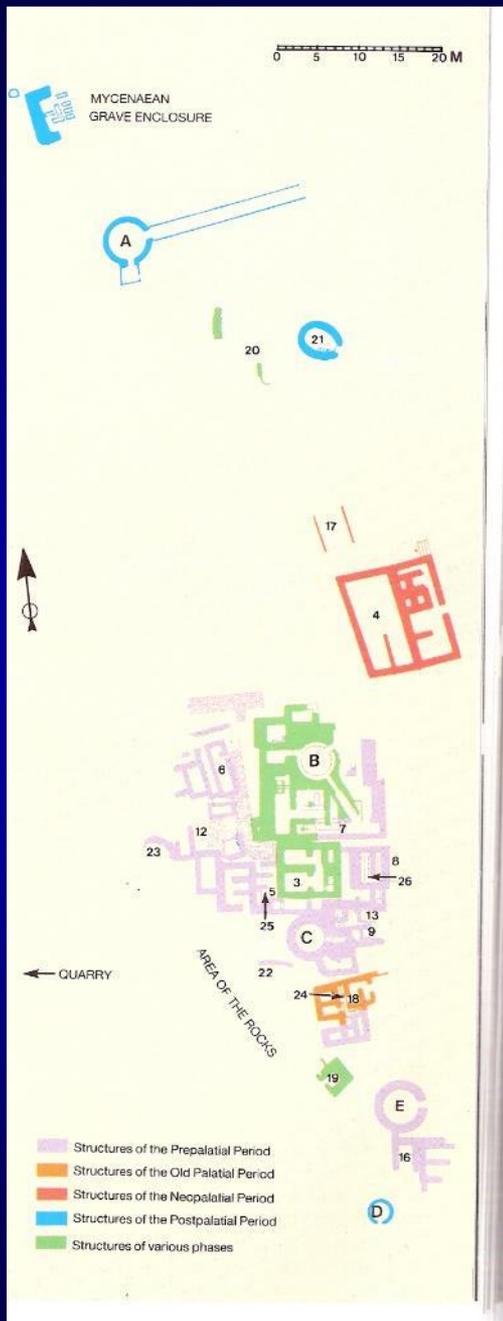


Fig. 20 - Zafer Papouira. All tomb types by date

Necropoli di Zafèr Papouira:  
 le tombe del TMIIIA2 e IIIB  
 sono poche e di un tipo solo  
 (tombe a camera), in  
 contrasto col periodo  
 precedente.

Hatzaki 2005

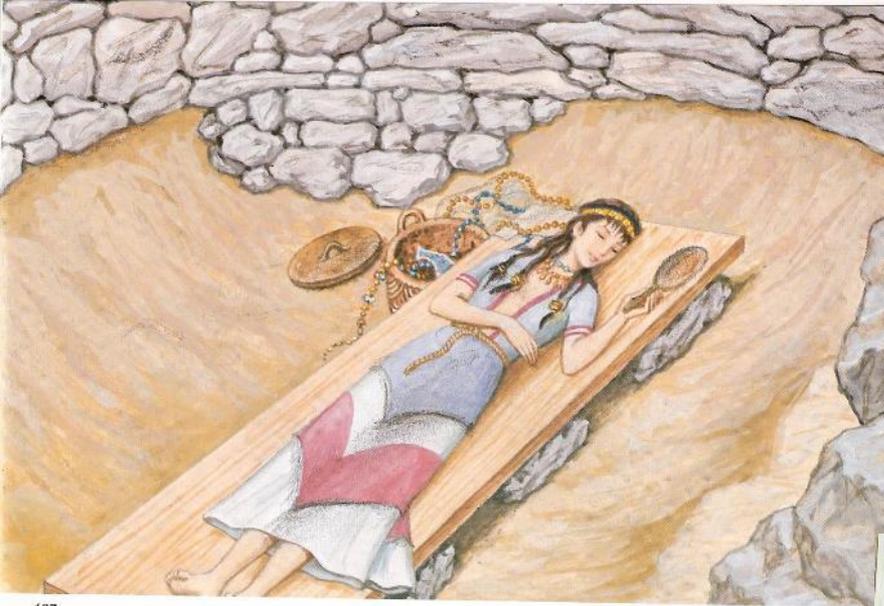


# Archanes Phourni

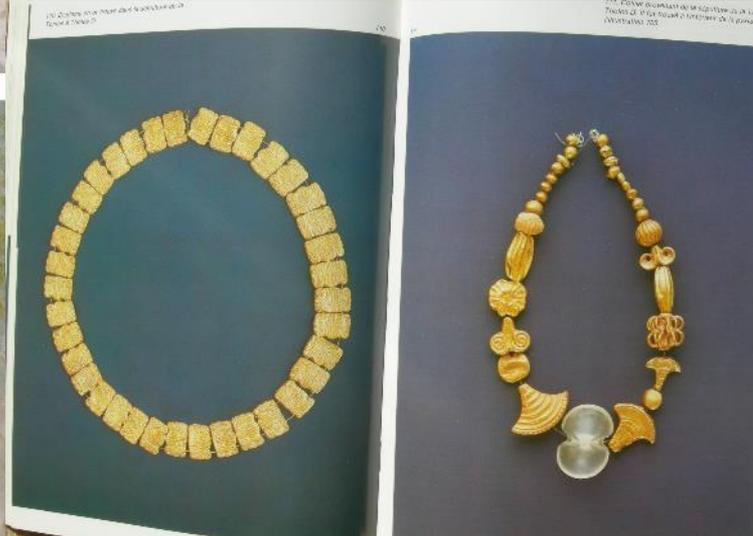
- nel corso del TM IIIA, viene riutilizzata la tholos B, cui viene aggiunto un lungo dromos, e si fondano ex novo due piccole tholoi, la tholos A, presso l'estremità settentrionale della necropoli (sepolture di spicco TM IIIA1), e la tholos D, all'estremità meridionale (sepolture di spicco TM IIIA2). Vi è anche realizzato un "circolo funerario" (TM IIIA2-B)

## **Archanes Phourni - Tholos D:**

- **in parte scavata nella roccia e in parte costruita, era più piccola e priva di dromos; sepoltura di una giovane donna di rango: distesa su un supporto ligneo, una sorta di letto funebre, la donna portava una ricca serie di ornamenti e gioielli, tra i quali un diadema d'oro, alcune collane con pendenti in oro, pasta vitrea, feience e pietre dure, elementi aurei di ornamento delle vesti e spilloni in pasta vitrea nei capelli, e teneva inoltre uno specchio in bronzo. Accanto al corpo era una pisside in ceramica con all'interno altri gioielli, tra i quali un pendente in cristallo di rocca a forma di scudo a otto, e un coltello. TMIIIA2.**



107



107. Collier en or composé de 120 médaillons en or.  
Région de Tholos D.

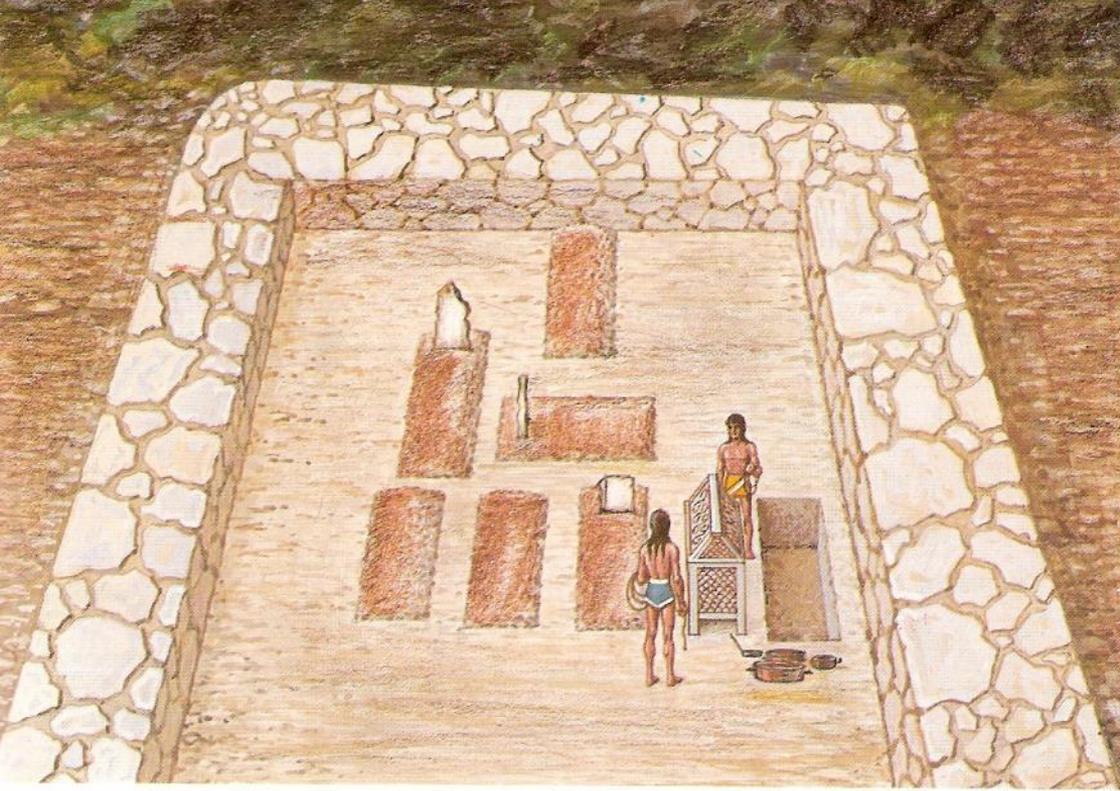
108

108. Collier en or composé de 120 médaillons en or.  
Région de Tholos D.

Archanes Phourni Tholos D (TMIIA2)

## **Archanes Phourni, circolo (o recinto) funerario TMIIIA2-B**

- A un analogo livello sociale ed economico appartenevano verosimilmente i defunti del cosiddetto "circolo funerario", sito a NE della tholos A, all'estremità settentrionale della necropoli di Archanes.**
- Si tratta di un gruppo di sette tombe a fossa, sormontate ciascuna da una stele-segnacolo, circondate da uno spesso muro di recinzione a perimetro rettangolare, avente verosimilmente la funzione di delimitare uno spazio funerario a parte, ad uso esclusivo di un gruppo distinto dal punto di vista sociale o etnico-culturale. Il concetto del recinto funerario sembra infatti rimandare al mondo miceneo.**
- Le tombe di Archanes contenevano larnakes decorate, che sono state ritrovate vuote, mentre ricchi elementi di corredo erano collocati nelle fosse al di fuori delle larnakes: sets di vasi in lamina, vasi in pietra, sigilli, manufatti in avorio – ad esempio un pettine, una pisside con coperchio decorato a rilievo con un leone, uno specchio con manico configurato con la rappresentazione di una mucca mentre allatta il proprio cucciolo - sono testimonianza della ricchezza e dell'elaborazione artigianale delle produzioni che servivano le élites del TM IIIA.**



Archànes Phournì, "recinto" funerario, TMIIA2-B

# Messarà, un "grande triangolo"

- I siti di Festòs, Haghìa Triàda e Kommòs hanno sorti diverse e alterne a seconda dei periodi. Qual è il sistema regionale?
- Protopalaziale – floruit di Festòs. Primo edificio al porto a Kommòs, e prime importazioni.
- Neopalaziale prima fase (MMIII-TMIA) – flessione di Festòs, costruzione della "Villa" ad Haghìa Triàda e del grande edificio T a Kommòs.
- Neopalaziale seconda fase (TMIB) – flessione di Kommòs, floruit di Haghìa Triàda, ripresa dell'attività edilizia del palazzo a Festòs alla fine del periodo.
- Età micenea prima fase (TMII-IIIA1) – costruzioni e attività ad Haghìa Triàda ("Megaron"), varie attestazioni Festòs e dintorni, poco a Kommòs.
- Età micenea seconda fase (TMIIIA2-B inizio) – Grande attività edilizia a Haghìa Triàda ("Agorà", "Stoà"). Floruit di Kommòs (edificio P, arsenale navale) e massima punta importazioni. Ancora poco a Festòs, ma ripresa nel corso del periodo.
- Età micenea avanzata e età post-palaziale (TMIIIB finale e IIIC) – l'insediamento si concentra a Festòs, poco sugli altri siti (ad Haghìa Triàda zona cerimoniale/culturale)

- Haghìa Triàda, Messarà

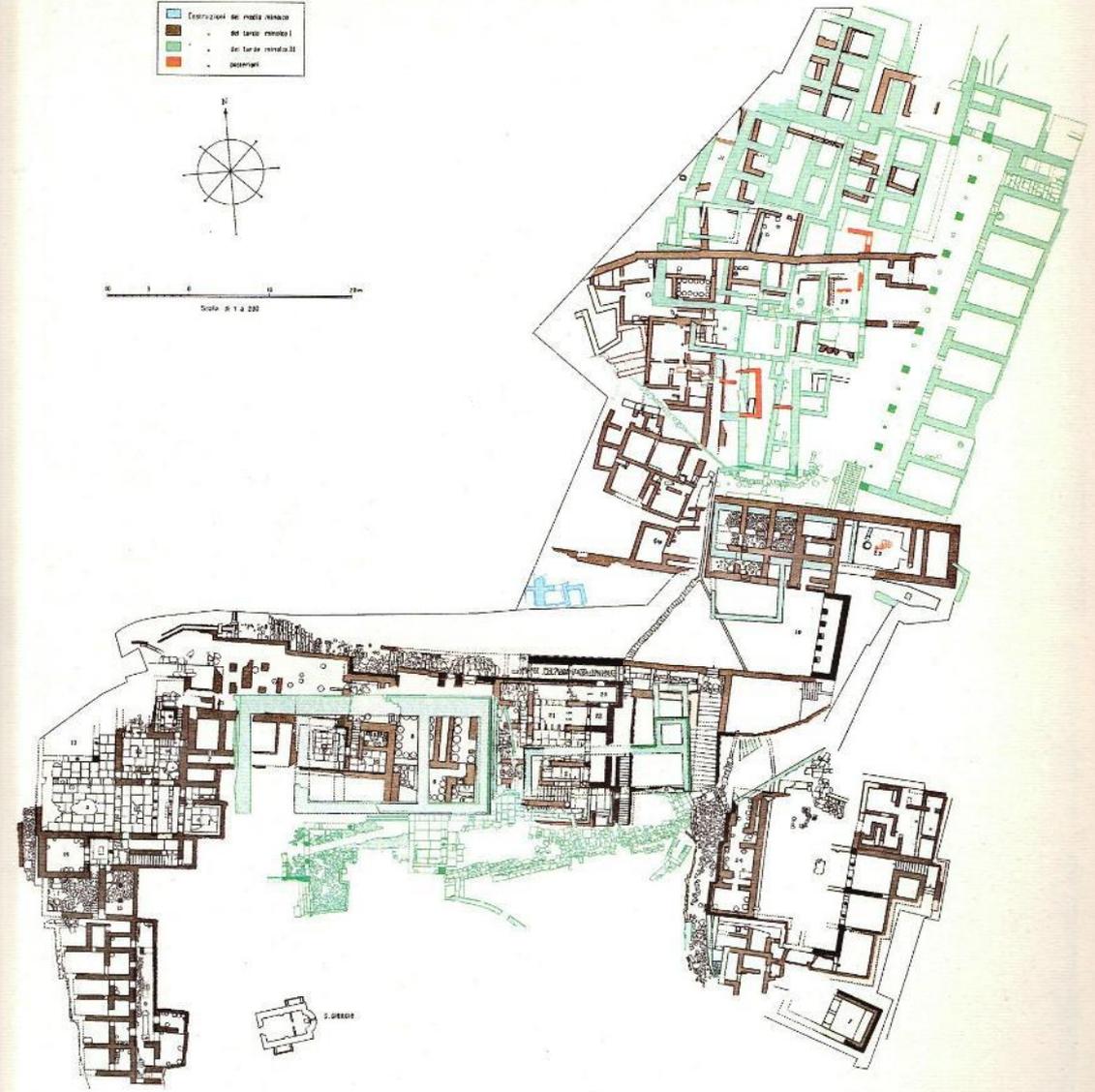


Fig. 167 Plan of the area excavated up to 1914 (E. Stefani) showing MM, LM I, LM III and later structures.

“Villa Reale” (nero, TMI) e “Megaron” e città micenea (azzurro, TMIIA-B)

megaron



- TM III A
- TM III B
- TM III C
- TM III D
- TM III E

HAGIA TRIADA nel TM III

Haghia Triada: la seconda fase micenea è in blu

(La Rosa 1997)

- Haghia Triàda: cambiamenti rispetto alla fase precedente.
- TMIIIA2 avanzato – nuova fase edilizia, che in parte distrugge le realizzazioni di TMIIIA1-2 iniziale (contrapposizione politica?): piano urbanistico complessivo, ristrutturazione generale. Distruzione della Casa Camere Decapitate per fare spazio. Costruiti l'Edificio NO, Edificio P (un megaron, formano un insieme unico), la grande Stoà con magazzini, l'Agorà, Edificio Ovest, Casa Vap.
- La Tomba del Sarcofago è violata e il corredo e le ossa spostati nella cd. "Tomba degli Ori" (probabile edificio culturale)
- TMIIIB – poche costruzioni – l'Agorà viene chiusa a N e a S rimane solo un piccolo ingresso (vedi chiaro in pianta)
- TMIIIC – rimane frequentato solo il piazzale dei sacelli

Cronologia	Costruzioni
I fase edilizia (TM II – TM IIIA2 iniziale)	Megaron, Sacello, Stoà FG, Vano E, Casa delle camere decapitate, Tomba del sarcofago dipinto. Rioccupazione Casa delle sfere fittili, Edificio Ciclopico (Casa del vano con <i>gourna</i> ), <i>Tbolas</i> B, Tomba degli ori.
II fase edilizia (TM III A2 – TM IIIB iniziale)	Edificio Nord-Ovest/P, Stoà dell'Agorà, Bastione (ristrutturazione con ampliamento ad Est), Edificio Ovest, Casa VAP, Recinto W, Edificio Q/R/S, <i>larnax</i> infissa nel terreno

TABELLA I – CRONOLOGIA DELLE COSTRUZIONI TM II - IIIB DI HAGHIA TRIADA.

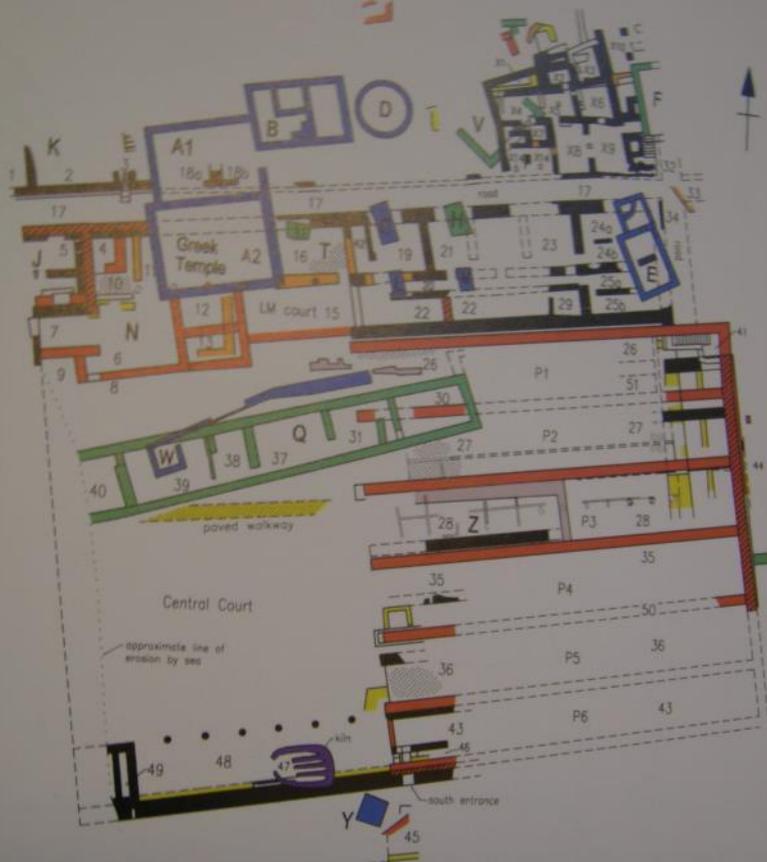
Cucuzza 2003: le due fasi micenee di Haghia Triada

- Molte tombe in giro per la Messarà (Mires, Galia, Kalocharafitis, Klima e Lygortino questo a E): l'occupazione si intensifica e arriva fino sotto l'Ida.

# KOMMOS

- **Costruzione degli edifici P (arsenale) e N (servizi e attività metallurgiche e preparazione cibo) – inizio TMIIIA2, fino a IIIB iniziale, non c'è frattura**
- **Importazioni: periodo di massima attestazioni delle importazioni dal Levante e da Cipro: anfore "cananee", ceramica cipriota, ceramica anatolica.**

Nelle case sulla collina, attività metallurgica a trasformazione derrate (premitura olio), meno abitativa



Period plan of the Southern Area at Kommos. (G. Bianco and M. Nelson, 2003)

Kommòs, Area S, multifase

## **Kommòs - TMIIIA-B:**

**I due edifici principali della parte S, il Building P e il Building N hanno fasi di costruzione e d'uso tra TMIIIA2-B.**

- **Building P**
- **Inizio costruzione durante IIIA2, si fa mano a mano e si finisce in IIIB.**
- **Le gallerie di P per navi (larghezza media 5.44 m). I pavimenti sono in terra battuta, rifatti più volte, alcuni con tracce di fuoco. Alcuni hanno focolari. Almeno uno aveva forni (nel pavimento IIIB). Non sono chiuse. All'epoca, il mare era ancora più in basso, non correva rischi.**
- **La ceramica caratteristica in queste gallerie sono le short-necked amphoras, alcune stained con hematite inside, tipo introdotto a KOM nel IIIA2 (vedi Rutter). E invece mancano pithoi, non possono essere magazzini del tipo classico.**
- **Building N –**
- **Attestate attività di metallurgia e preparazione cibi in almeno due fasi. Nel TMIIIB molti vasi di stoccaggio e cucina. E' l'edificio di servizio per P.**
- **In città, diminuzione degli spazi domestici e aumento presenza tracce lavorazione metallurgica e presse per olio: riconversione per appoggio alle attività portuali?**



Fig. 16. – Malia, partie centrale du site

B) quartier Bêta ; Γ) quartier Gamma ; Δ) quartier Delta ; E) quartier Epsilon ;  
Z) quartier Zêta ; M) quartier Mu.

Varie aree vengono  
risistemate e insediate  
nel corso di TMIIA2-B:  
soprattutto area del  
palazzo e Quartier Nu

Malia, pianta del sito  
(varie fasi)

Treuil et alii 2008



Figure 3.7. Plan of Quartier Nu at Malia with remains of earlier and later phases indicated (redrawn by P. Hacıgüzeller).

Quartier Nu, Màlia: 4 fasi in TMIIA2 ( Driessen 2010)